



COMUNE DI VEGLIE

(Provincia di Lecce)

COPIA DI DECRETO SINDACALE N. 12 del 29/09/2024

Oggetto: Nomina del Responsabile per la Transizione Digitale (RTD) del Comune di Veglie, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione digitale

IL SINDACO

Visti:

- l'articolo 50, comma 10 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che attribuisce al Sindaco la competenza a nominare i Responsabili degli uffici e dei servizi e ad attribuire e definire gli incarichi dirigenziali;
- gli articoli 107 e 109, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 che, nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale, consentono di conferire funzioni dirigenziali ai responsabili di uffici e servizi, incaricati di posizione organizzativa;

Premesso che la trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione richiede il contributo e il coinvolgimento di ogni articolazione delle istituzioni pubbliche e, a tal fine, il codice dell'amministrazione digitale (CAD), adottato con d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., prevede che le pubbliche amministrazioni garantiscano l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione definite dal Governo nazionale in coerenza con le linee guida AGID e pone, in capo ad ogni ente pubblico, la necessità di garantire la più completa digitalizzazione dell'Amministrazione, nello specifico attraverso la centralizzazione in capo ad un unico ufficio del compito di accompagnare la transizione alla modalità operativa digitale ed i conseguenti processi attuativo gestionali.

Dato atto che l'art. 17 del codice dell'amministrazione digitale, rubricato "Responsabile per la Transizione Digitale (RTD)", prevede che: *"...A tal fine, ciascuna pubblica amministrazione affida a un unico ufficio dirigenziale generale, fermo restando il numero complessivo di tali uffici, la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità"*.

Rilevato che al suddetto ufficio sono attribuiti i compiti relativi a:

- a) coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;
- b) indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;
- c) indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, comma 1 del decreto legislativo medesimo;
- d) accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4 (Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici);
- e) analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;

- f) cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);
- g) indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;
- h) progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;
- i) promozione delle iniziative attinenti all'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;
- j) pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità, nonché del processo di integrazione e interoperatività tra i sistemi e servizi dell'amministrazione e quello di cui all'articolo 64-bis;
- j-bis) pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici telematici e di telecomunicazione al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel piano triennale di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b).

Richiamata la circolare n. 3 del 1 ottobre 2018 del Ministro per la Pubblica Amministrazione che, nel sottolineare l'importanza della figura del Responsabile per la Transizione Digitale, gli assegna ulteriori compiti/funzioni specifici e rilevanti, tra cui:

- a) il potere del RTD di costituire tavoli di coordinamento con gli altri dirigenti dell'amministrazione e/o referenti nominati da questi ultimi;
- b) il potere del RTD di costituire gruppi tematici per singole attività e/o adempimenti (ad esempio: pagamenti informatici, piena implementazione di SPID, gestione documentale, apertura e pubblicazione dei dati, accessibilità, sicurezza, ecc.);
- c) il potere del RTD di proporre l'adozione di circolari e atti di indirizzo sulle materie di propria competenza (ad esempio, in materia di approvvigionamento di beni e servizi ICT);
- d) l'adozione dei più opportuni strumenti di raccordo e consultazione del RTD con le altre figure coinvolte nel processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione (responsabili per la gestione, responsabile per la conservazione documentale, responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, responsabile per la protezione dei dati personali);
- e) la competenza del RTD in materia di predisposizione del Piano triennale per l'informatica della singola amministrazione, nelle forme e secondo le modalità definite dall'Agenzia per l'Italia digitale;
- f) la predisposizione di una relazione annuale sull'attività svolta dall'Ufficio da trasmettere al vertice politico o amministrativo che ha nominato il RTD.

Verificato che, ai sensi del comma 1-*sexies* del citato art. 17 d.lgs. n. 82/2005, nelle pubbliche amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato prive di uffici dirigenziali, la funzione di Responsabile per la transizione digitale può essere affidata a un dipendente in posizione apicale o già titolare di Elevata Qualificazione in possesso, ai sensi del comma 1-*ter* del medesimo art. 17, di adeguate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali.

Considerato che il comma 1-*ter* del suddetto articolo stabilisce, altresì, che il Responsabile dell'Ufficio Transizione al Digitale risponde direttamente all'organo di vertice politico, in riferimento ai compiti relativi alla transizione alla modalità digitale.

Visto il precedente decreto Sindacale n. 4 del 06/08/2024, con il quale l'Avv. Anna Maria Marasco è stata nominata Responsabile del Settore 2 "Affari Legali e Servizi alla Persona", e *ad interim* Responsabile del Settore Affari Generali e Servizi Demografici", a cui afferisce l'Ufficio di transizione digitale.

Considerato che il processo di riforma avviato, in particolare, con le più recenti modifiche apportate dal legislatore al Codice dell'Amministrazione Digitale, pone in capo ad ogni ente pubblico la necessità di garantire l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione dell'Ente in modalità digitale, avendo come riferimento un unico Ufficio a cui demandare la necessaria programmazione per la transizione al digitale.

Ritenuto **di nominare**, per le motivazioni sopra illustrate, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 del D.Lgs. N. 82/2005, il Responsabile del Settore "Affari Legali e servizi alla persona", e *ad interim* Responsabile del Settore Affari Generali e Servizi Demografici" del Comune di Veglie, Avv. Anna Maria Marasco, quale *Responsabile per la transizione digitale (RTD)* del Comune di Veglie.

Tutto ciò premesso e considerato,

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in narrativa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

- 1. di nominare** l'Avv. Anna Maria Marasco, Responsabile del Settore "Affari Legali e servizi alla persona", e *ad interim* Responsabile del Settore Affari Generali e Servizi Demografici" del Comune di Veglie, ***Responsabile per la Transizione Digitale del Comune di Veglie***, affidandole i poteri ed i compiti previsti dall'art. 17 del Codice per l'Amministrazione Digitale, come integrati dalla circolare n. 3 del 01/10/2018 del Ministro per la Pubblica Amministrazione;
- 2. di demandare** al nominato RTD l'individuazione dei dipendenti comunali che comporranno l'Ufficio transizione al digitale al fine di supportarlo nello svolgimento delle attività di pianificazione in materia di transizione alla modalità operativa digitale e ai conseguenti processi attuativo-gestionali;
- 3. di disporre** che il Responsabile per la transizione digitale, come previsto dall'art. 17, comma 1-ter del D.Lgs. n. 82/2005, risponda, con riferimento ai compiti relativi alla transizione alla modalità digitale, direttamente all'organo di vertice politico;
- 4. di disporre**, altresì, la registrazione dell'RTD sul portale dell'Agenzia per l'Italia Digitale denominato "Indice dei domicili digitali della Pubblica Amministrazione" – www.indicepa.gov.it;
- 5. di comunicare** copia del presente decreto al Responsabile interessato, ai titolari di EQ del Comune di Veglie, all'NDV e al DPO;
- 6. di pubblicare** il presente decreto all'albo pretorio online e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale, nel rispetto degli obblighi di pubblicazione e trasparenza stabiliti dall'art. 32 della legge n. 69/2009 e dal D.Lgs. n. 33/2013.

Veglie, **29/09/2024**

IL SINDACO

F.TO Dott.ssa Mariarosaria DE BARTOLOMEO

Documento firmato digitalmente ai sensi del TU n. 445/00, dell'art. 20 del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente sulla banca dati dell'Ente.